

LA DINAMICA DEI PREZZI NEI PUBBLICI ESERCIZI

(agosto 2009)

Ufficio Studi

Ad agosto la variazione congiunturale dei prezzi nei pubblici esercizi è stata dello 0,1% e quella tendenziale del 2,2%.

Il contributo assoluto all'inflazione generale (+0,1%) imputabile al comparto dei pubblici esercizi è stato dello 0,15.

Indici nazionali dei prezzi al consumo per l'intera collettività - agosto 2009

(variazioni % e contributi alle variazioni dell'indice generale)

Gruppi	pesi	<u>ago. 09</u> lug. 09	<u>ago. 09</u> ago. 08	Tendenziale del mese precedente	Congiunturale dell'anno precedente	Contributo alla variazione su ago. 08	Inflazione acquisita
Bar	22267	0,0	2,2	2,3	0,3	0,696	2,2
Ristoranti	38790	0,1	2,2	2,4	0,3	1,254	2,3
Mensa	8118	0,0	1,8	1,8	0,0	0,210	1,5
TOTALE PE	69175	0,1	2,2	2,3	0,2	0,150	2,2
INTERA ECONOMIA	1.000.000	0,3	0,1	0,0	0,1		0,8

Fonte: elaborazione C.S. Fipe su dati Istat

Nel mese di agosto i prezzi segnano incrementi sullo stesso livello registrato nel mese precedente (+0,1%).



Fonte:elab. C.S. Fipe su dati Istat

La variazione congiunturale dei prezzi nei pubblici esercizi registrata ad agosto è data dalla media dell'incremento dello 0,03% nel canale bar e dello 0,1% del canale ristorazione.



0,40

0,60

0,80

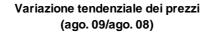
1,00

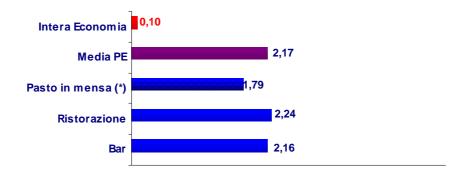
(*) quota a carico delle famiglie Fonte:elaborazioni C.S. Fipe su dati Istat

0,00

0,20

Sul piano tendenziale, ovvero confrontando agosto con lo stesso periodo dell'anno precedente, l'incremento medio è stato del 2,2% dovuto al +2,2% di ristoranti e pizzerie, al 2,3% dei bar e all' 1,8 del pasto in mensa.

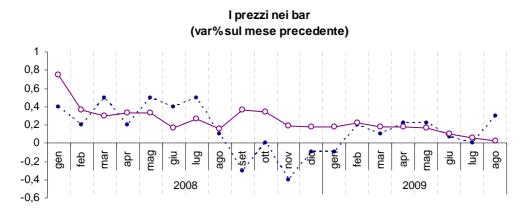




(*) quota a carico delle famiglie Fonte:elaborazioni C.S. Fipe su dati Istat

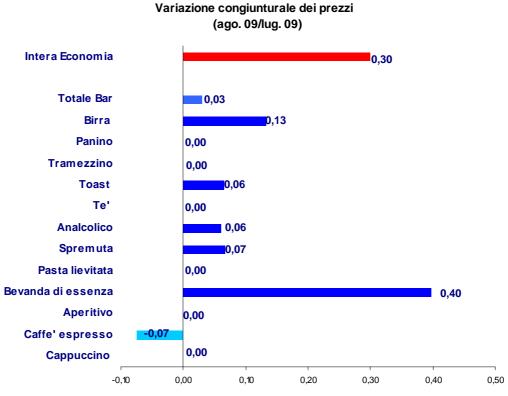
IL CANALE BAR

Il trend congiunturale mostra che ad agosto i prezzi registrano una lieve decelerazione rispetto al mese precedente (+0,03%).

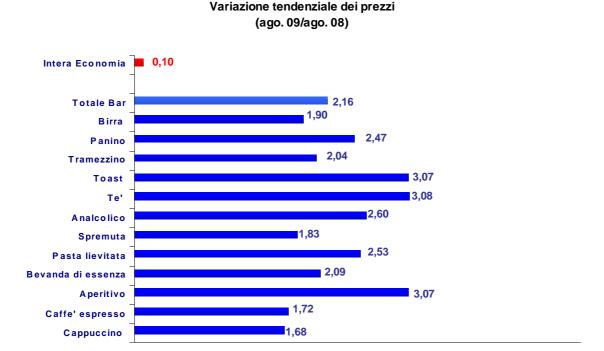


Fonte:elab. C.S. Fipe su dati Istat

Con riferimento ai prodotti, l' incremento congiunturale più rilevante ha interessato la bevanda di essenza (+0,4%). Variazioni nulle si registrano per la gastronomia, toast e tramezzino, per il tè, la pasta lievitata, l'aperitivo e per il cappuccino. Il caffè espresso registra, invece, addirittura una variazione negativa (-0,07%).



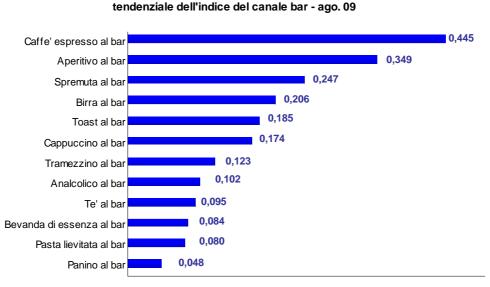
Sul piano tendenziale vanno citati gli incrementi di tè (+3,08%) e toast e aperitivo (+3,07% per ciascuno). Caffè espresso e cappuccino si attestano su valori più contenuti (1,72% per il primo e + 1,68% per il secondo).



Fonte:elaborazioni C.S. Fipe su dati Istat

Confrontando i tassi tendenziali di agosto con quelli misurati nel mese precedente, si registrano rallentamenti tra questi prodotti: cappuccino (da +1.8% a +1.7%), caffè (da +1.9% a +1.7%), toast (da +3.3% a +3.1%), tramezzino (da +2.4% a +2.0%) e panino (da +2.7% a +2.5%).

Dal punto di vista dei contributi, il canale bar ha pesato sull'inflazione di settore per lo 0,696 in valore assoluto, pari al 32,1%.



Graduatoria delle voci di prodotto secondo il contributo alla variazione

La scomposizione del tasso tendenziale di crescita dell'indice del canale nei contributi imputabili alle voci di prodotto evidenzia che, nell'ultimo mese, il contributo maggiore è attribuibile alle voci: caffè con lo 0,44, aperitivo con lo 0,35 e spremuta con lo 0,25.

IL CANALE RISTORAZIONE

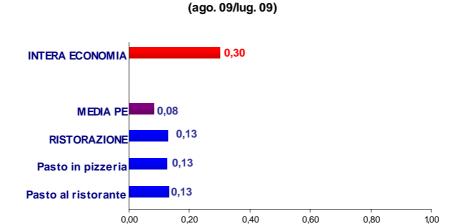
Nel mese di agosto i prezzi registrano una lieve decelerazione rispetto al mese precedente (+0,13%), era 0,17% il mese precedente.



Fonte:elab. C.S. Fipe su dati Istat

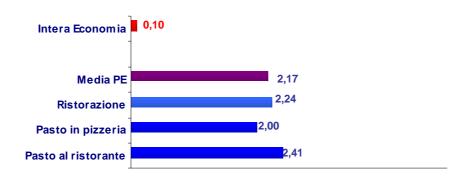
La variazione congiunturale dei prezzi registrata nel canale ristorazione (+0,1%) è data dalla media dell'incremento dello 0,1% nel pasto al ristorante e dello 0,1% del pasto in pizzeria.

Variazione congiunturale dei prezzi



Sul piano tendenziale i prezzi delle pizzerie aumentano del +2,0% e quelli dei ristoranti del +2,4%, portando la media del canale a +2,2%.

Variazione tendenziale dei prezzi (ago. 09/ago. 08)



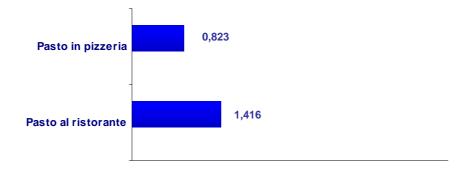
Fonte:elaborazioni C.S. Fipe su dati Istat

Confrontando questi tassi con quelli di luglio, si registra un rallentamento sia per il pasto al ristorante (2,6% vs. 2,4%), sia per quello in pizzeria (2,1% vs. 2,0%).

Dal lato dei contributi la ristorazione ha pesato sull'inflazione di settore per il 1,25, pari al 57,9%.

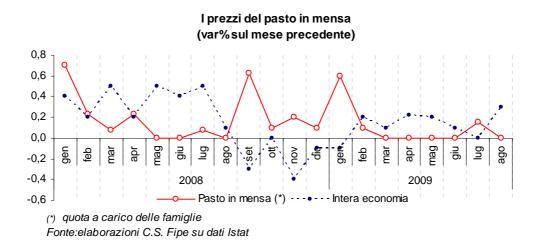
Il contributo del pasto in pizzeria all'inflazione di questo canale è stato dell' 0,823 e quello del pasto al ristorante dell' 1,416.

Graduatoria delle voci di prodotto secondo il contributo alla variazione tendenziale dell'indice del canale ristorazione - ago. 09

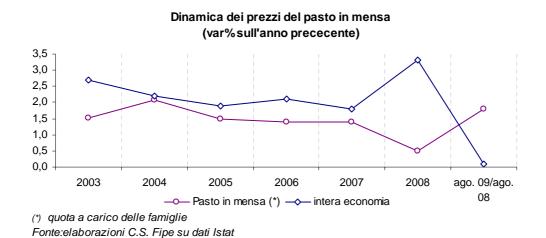


IL PASTO IN MENSA

Il pasto in mensa, per la quota di spesa in capo alle famiglie, segna questo mese una variazione nulla rispetto al mese precedente dopo il lieve incremento registrato a luglio.



Sul piano tendenziale, invece, il tasso si attesta all' 1,8% per il mese di agosto.



Il contributo del pasto in mensa all'inflazione di settore è stata dello 0,21 pari al 9,7%.